

Stabat Mater

Teatro Carlo Felice di Genova - I Foyer

Domenica 13 marzo 2022, ore 11.00

Info e biglietti: www.teatrocarlofelice.com

Il primo appuntamento domenicale dell'anno con i concerti del Teatro Carlo Felice, **domenica 13 marzo 2022 alle ore 11.00** nel primo foyer, è dedicato all'esecuzione della sequenza su testo di **Jacopone da Todi *Stabat Mater*** di Giovanni Battista Pergolesi, nell'interpretazione dell'Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice diretti da **Francesco Aliberti**, maestro del coro del Teatro, con le soliste **Valeria Saladino**, soprano e **Daniela Aloisi**, contralto.

Composto tra il 1734 e il 1735 su commissione della Confraternita di San Luigi di Palazzo sotto il titolo della Vergine dei dolori, fu iniziato a Napoli fu portato a termine nel Monastero dei Padri Cappuccini a Pozzuoli, sotto la benevola protezione del duca di Maddaloni, discendente dei fondatori del convento, dove Pergolesi si era rifugiato nel tentativo di riprendersi dalla malattia polmonare che da lì a poco l'avrebbe condotto alla morte, a soli 26 anni. Da molti è ritenuto un testamento musicale.

Lo *Stabat Mater* racconta di un dolore immenso a cui si risponde col coraggio di restare: il Signore ci invita a restare nel mondo e non essere del mondo (cfr. Gv 15, 18-21): a restare come Egli è rimasto, accettando completamente la volontà del Padre. Maria, resta anche lei: ai piedi della croce, "iuxta crucem lacrimosa", consapevole, sin dal suo sì all'annuncio dell'Arcangelo, del dramma del Figlio, morto per riportare tutte le cose all'unità col Padre.

Jacopone da Todi, autore del testo della sequenza, è ricordato nella storia della letteratura italiana per aver trattato nel *Pianto della Madonna* la medesima vicenda della Passione di Cristo in ruvida lingua volgare e in forma dialogica, favorendo tra l'altro il sorgere di una condivisa esperienza di teatro religioso che estenderà la sua influenza sugli oratori di Carissimi e Handel, fino alle passioni di Bach. Anche lo *Stabat* custodisce, nelle pieghe di una lingua latina non rifinita, un senso profondo del teatro: il dolore di Maria si fa gesto contratto, volto deformato, espressionismo ante litteram.

Per il suo *Stabat* Pergolesi impiega il medesimo organico scarlattiano, con l'aggiunta della viola, che nel Settecento italiano si guadagna una crescente autonomia di scrittura anche grazie all'esperienza del concerto grosso maturata da Stradella e Corelli. Nello *Stabat*, Pergolesi dimostra di aver assimilato un linguaggio intenso, ravvivato da contrasti, urti, dissonanze e sospensioni, che tuttavia non esclude la naturale propensione alla melodia tanto osannata da Rousseau e che fa di Pergolesi un anticipatore di Bellini e Donizetti.

PROGRAMMA

Stabat Mater

Direttore Francesco **Aliberti**

Valeria Saladino soprano

Daniela Aloisi contralto

Giovanni Battista Pergolesi

Stabat Mater

Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice

BIGLIETTERIA

Biglietti

Intero: 10 euro

under 18: 5 euro

I biglietti possono essere acquistati alla biglietteria del Teatro Carlo Felice e nel circuito on e offline di Vivaticket.

La Biglietteria del Teatro Carlo Felice è aperta nei seguenti orari:

da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 18.00

il sabato dalle 10.00 alle 16.00

Domenica 13 marzo 2022 la biglietteria apre alle ore 10 e chiude 15 minuti dopo l'inizio del concerto.

Indirizzo: Galleria Cardinal Siri 6. a Genova.

Info: biglietteria@carlofelice.it

Tel. + 39 010 5381 433 - 334

Nuove condizioni di vendita online su Vivaticket

Grazie alla speciale convenzione stabilita dalla Fondazione Teatro Carlo Felice, la provvigione sull'acquisto online su Vivaticket di biglietti per gli spettacoli prodotti dalla Fondazione Teatro Carlo Felice, in precedenza pari al 12% sul valore nominale del biglietto, si attesta ora a 2 euro fissi per ogni biglietto di ogni ordine e tipo.

BIOGRAFIE

Francesco Aliberti

Nato a Salerno nel 1983, si è diplomato in Pianoforte nel 2004 sotto la guida del M° A. Mannara con il massimo dei voti, lode e menzione. Diplomato in Didattica della Musica, Musica da Camera, Musica Vocale da Camera, Direzione di Coro, Clavicembalo, Canto e Composizione, ha conseguito il diploma di secondo livello in Pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli. Presso l'Università degli Studi di Salerno ha conseguito nel 2004 la Laurea Triennale in Filosofia col massimo dei voti, lode e menzione. Nel 2007 consegue la Laurea Specialistica in Filosofia col massimo dei voti, lode e menzione. Collabora con Anna Carelli e la Casa Editrice Ripostes di Salerno. è insignito del Premio Anassilaos Giovani 2008 patrocinato dal Consiglio dei Ministri. Ha lavorato come pianista accompagnatore, tenuto corsi di formazione, svolto l'attività di docente al Conservatorio di Salerno, di Vibo Valentia, di Monopoli e Reggio Calabria. Ha collaborato con il Teatro "G. Verdi" di Salerno, al Politeama di Catanzaro, al "San Carlo" di Napoli ove ha occasione di collaborare con direttori d'orchestra di calibro internazionale (R.Muti, Z.Metha, J.Tate, W.Marshall, D.Renzetti). Dal 2010 si dedica sotto la guida del M° Antonio Florio all'approfondimento del repertorio napoletano del Sei-Settecento. Ha al suo attivo più di 150 concerti in qualità di pianista accompagnatore, clavicembalista, maestro concertatore e direttore di coro. Ha pubblicato molti saggi musicali e filosofici e numerose composizioni musicali.

Dal 2018 è il Direttore del Coro della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova.

L'Orchestra del Teatro Carlo Felice ha una storia che inizia nei primi del '900 e neppure i bombardamenti del '43 che videro il Teatro semi distrutto, ne hanno interrotto l'attività sinfonica e operistica.

Nel 1965 l'Orchestra si struttura in maniera organica e da allora continua ad evolversi esaltando le qualità sia del suo insieme, sia delle parti solistiche. Sin dagli anni '50 sul podio si avvicendano direttori di rilevanza internazionale: tra questi Victor De Sabata, Tullio Serafin, Igor Stravinsky, Franco Capuana, Vittorio Gui, Sergiu Celibidache, Hermann Scherchen, Sir John Barbirolli, Claudio Abbado, Francesco Molinari-Pradelli, Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti, Georges Prêtre, Mstislav Rostropovič, Giuseppe Patanè, Vladimir Delman, Gianandrea Gavazzeni, Spiros Argiris, Peter Maag, Rafael Frühbeck de Burgos, Myung-Whun Chung, Yury Ahronovitch. In tempi più recenti ricordiamo Daniel Oren (Direttore Principale dell'Orchestra nella seconda metà degli anni '80 e dal 2007 al 2010), Antonio Pappano, Christian Thielemann, Daniele Gatti, Gary Bertini, Gennadij Rozdestvenskij, Gianluigi Gelmetti, Rudolf Barshai, Bruno Campanella, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Nello Santi, Michel Plasson (Direttore Principale Ospite dell'Orchestra nei primi anni 2000), Bruno Bartoletti, Neville Marriner, Nicola Luisotti, Lu Jia, Juanjo Mena (Direttore Principale Ospite dell'Orchestra dal 2007 al 2010), Diego Fasolis, Dmitrij Kitajenko, Manfred Honeck, Juraj Valčuha, Donato Renzetti, Kyrill Petrenko, Carlo Rizzi, Stefan Soltestz, Wayne Marshall, Hartmut Haenchen, Vladimir Fedoseev, Andrea Battistoni, Daniel Smith, Federico Maria Sardelli, Andrea De Carlo, Asher Fisch, Andriy Yurkevych. Nel 2012 il Maestro Fabio Luisi è stato nominato Direttore Onorario del Teatro Carlo Felice, instaurando una collaborazione con l'orchestra continuativa.



Numerose sono le incisioni, soprattutto di produzioni liriche registrate presso il Teatro Carlo Felice, effettuate per etichette quali Deutsche-Grammophon, Decca, Sony, TDK, Rai-Trade, Nuova Era Records, Arthaus Musik, Dynamic, Bongiovanni, Denon-Nippon e BMG-Ricordi. Con un repertorio che spazia dal primo Settecento alla musica contemporanea, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova si colloca fra le realtà prominenti nell'intero panorama nazionale, distinguendosi per produttività e versatilità anche grazie a una riconosciuta capacità di spaziare con pari successo tra generi e stili diversi.

L'alto livello qualitativo consolidato negli anni, ha consentito alla compagine genovese di prendere parte a manifestazioni di grande prestigio quali il Festival dei Due Mondi di Spoleto (2013 e 2020), il Ravello Festival (2014 e 2019), il Festival "La Versiliana" (2014), Festival di musica sacra "Anima Mundi" di Pisa (2015), il Festival di Ljubljana (2018), oltre all'invito ad esibirsi in importanti sedi nazionali e internazionali, quali Parco della Musica di Roma (2015), Teatro degli Arcimboldi di Milano (2012), Auditorium della Conciliazione di Roma (2012), Teatro dal Verme di Milano (2014, 2019, 2021), Royal Opera House di Muscat (2015, 2017 e 2019), Astana Opera (2017), Marinsky Concert Hall (2019), e alla Basilica di S. Francesco ad Assisi, per il Concerto di Natale 2020, trasmesso in Eurovisione dalla RAI.

La storia del **Coro del Teatro Carlo Felice** nasce con l'inaugurazione del Teatro Carlo Felice, avvenuta nel 1828. Nell'arco di circa 170 anni il teatro ha esercitato una funzione culturale di spicco, proponendo molteplici aspetti della creatività musicale, tanto del repertorio nazionale quanto di quello internazionale.

Oltre all'attività istituzionale prevalentemente dedicata al repertorio lirico (dal barocco ai giorni nostri), il Coro del Teatro Carlo Felice ha assunto una fisionomia eclettica dedicandosi alle forme polifoniche, al repertorio barocco e classico, interpretando le grandi composizioni sinfonico-romantiche, per arrivare alle multiformi espressioni novecentesche, acquisendo così un notevole rilievo nel panorama nazionale.

L'esperienza artistica del complesso si è sviluppata anche con l'indispensabile apporto di prestigiosi Maestri che, sin dalla sua costituzione, hanno operato all'insegna di un graduale quanto costante processo di affinamento qualitativo. In particolare si ricordano nomi quali Lido Nistri, Leone Magiera, Bruno Pizzi, Tullio Boni, Adolfo Fanfani, Ferruccio Lozer, Dante Ghersi, Marco Faelli, Gianfranco Cosmi, Fulvio Angius, Fulvio Fogliazza, e in tempi più recenti, Ciro Visco, Giovanni Andreoli, Lorenzo Fratini, Marco Balderi, Pablo Assante e Franco Sebastiani. Particolarmente significativa la collaborazione con grandi direttori d'orchestra quali Rostropovič, Gavazzeni, Argiris, Maag, Bertini, Pappano, Ahronovitch, Thielemann, Oren, Bartoletti, Frühbeck de Burgos, Pappano, Santi, Maazel, Campanella, Luisotti, Renzetti, Gelmetti, Plasson e Luisi.

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Ufficio stampa

Nicoletta Tassan Solet

Tel. + 39 010 53 81 223 - Cell. + 39 348 64 18 066

Email: n.tassan@carlofelice.it

www.teatrocarlofelice.com